

Ispettorato Interregionale di Roma Abruzzo, Lazio, Sardegna, Toscana, Umbria

PATTO DI INTEGRITÀ

Relativo all'affidamento dell'incarico per l'effettuazione di visite specialistiche oculistiche nell'ambito della sorveglianza sanitaria di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. in favore dei dipendenti in servizio presso l'ufficio dell'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Roma nonché in favore dei militari in servizio presso il Comando Carabinieri per la tutela del lavoro. CIG: Z1E3880034

tra

l'Ispettorato Interregionale del lavoro di Roma in persona del Dirigente, dott. Giovanni De Paulis C.F. GDPGNN65M29A345U nato a L'Aquila in data 29/08/1965 in qualità di Datore di lavoro dell'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Roma, con sede legale in Roma, via Maria Brighenti n. 23, C.a.p. 00159

il dottor Guglielmo Paganelli, nato a Roma il 87/86/1962 residente in Rome, Maria 23, C.a.p. 00182 Codice fiscale: PSNGLL02H07H3C23 P. IVA:

VISTO

- La legge n. 190 del 6 novembre 2012, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato in via definitiva con la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 831 del 3 agosto 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, S.O. n. 35 del 24 agosto 2016;
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ispettorato nazionale del lavoro per gli anni 2020-2022 adottato dal Direttore generale dell'Ispettorato nazionale del lavoro con decreto n. 8 del 30 gennaio 2020;
- Il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2014 relativo al "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- il Decreto Direttoriale n. 367 dell'11 maggio 2020 della Direzione Centrale Risorse Umane, Bilancio e Affari Generali di conferimento dell'incarico di titolarità al Dott. Giovanni De Paulis dell'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Roma

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

Il presente Patto d'Integrità stabilisce la formale obbligazione del professionista, ai fini della partecipazione alla trattativa in discorso, e lo stesso si impegna:

- ➤ a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della trattativa e/o durante l'esecuzione dei contratti da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- > ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto d'Integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- > a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- > a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura in parola.

Art. 2

Il professionista, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto d'Integrità, comunque accertato dall'Ispettorato, dovranno essere applicate le sanzioni della esclusione dalla trattativa o della risoluzione del contratto.

Art. 3

Il contenuto del Patto di Integrità resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto, Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto, quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Art. 4

Il presente Patto deve essere sottoscritto e deve essere conservato agli atti dell'ufficio. La mancata consegna del presente patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla trattativa.

Art. 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto di integrità fra l'amministrazione e il professionista sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

Roma 17/NOVEMBRE/2022

Per / Ispettorato

Il professionista:

no Papel